



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLO SPETTRORADIOELETTICO
Divisione I - Controllo emissioni radioelettriche, sorveglianza sul mercato degli apparati. Affari generali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m. i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di stabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante, tra l'altro, l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", per quanto dispone, tra l'altro, in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 e sue successive modificazioni ed integrazioni e delega del Governo per l'individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. recante "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro " e, in particolare l'art. 26, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ", coordinato con il decreto legislativo n. 56/2017, nonché le relative linee guida Anac;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;

VISTA la determinazione del 18 novembre 2010, n. 8 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 02/12/2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

VISTO il d.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158 "Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico" e dei relativi compiti degli uffici del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il D.M. di questo Ministero in data 24 febbraio 2017, concernente "Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale", pubblicato sulla G. U. *Serie generale* Numero 107 del 10.5.2017;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicata sul supplemento ordinario n.62 della Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2017 "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020*", pubblicato sul supplemento ordinario n. 65 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2017;



VISTO il Decreto ministeriale 9 gennaio 2018, con il quale vengono assegnate le risorse dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico ai titolari delle singole strutture;

VISTA la relazione propositiva del Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche (CNCER) in cui si illustra la necessità ed il progetto di aggiornamento ed armonizzazione del *sistema di radiogoniometria del Centro* stesso;

CONDIDERATO che il CNCER è l'unica stazione di monitoraggio a livello nazionale che svolge attività internazionale, principalmente nelle gamme delle onde medie e corte, con il compito di vigilare sul corretto utilizzo dello spettro radioelettrico, nel rispetto delle procedure previste dal Regolamento delle Radiocomunicazioni (I.T.U.) e del Piano Nazionale di Ripartizione delle Frequenze;

CONSIDERATA l'importanza che rivestono i compiti di controllo svolti dal CNCER, tra i quali quelli relativi alla eliminazione delle interferenze, possibile causa di gravi disservizi nelle attività connesse al soccorso ed alla sicurezza aerea, marittima, terrestre (comunicazioni di soccorso, comunicazioni relative all'assistenza al volo, ai servizi di polizia, ecc.);

CONSIDERATO che il CNCER svolge principalmente l'attività di monitoraggio nella gamma delle onde medie e delle onde corte attraverso un complesso sistema di radiogoniometria dotato di ricevitori radio, radiogoniometri ed antenne radio. Una delle attività di questo impianto è anche la partecipazione all'IMS (*International Monitoring Service*) quale struttura internazionale dell'ITU che si occupa di controllare l'occupazione delle bande radio, in particolare le HF, soprattutto per la risoluzione in casi di interferenze;

VISTA la preliminare consultazione pubblica di cui all' Avviso pubblico n.1/2017 in data 15/05/2017 sul sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico di "Consultazione di mercato per l'aggiornamento ed armonizzazione del sistema di radiogoniometria del Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche, ai sensi dell'articolo 66 del decreto legislativo n.50/2016" e relativi allegati di consultazione al costo stimato di € 655.000,00 esclusa IVA, previo sopralluogo presso il CNCER da parte degli operatori per verificare preventivamente i luoghi e la fattibilità in merito all'installazione della fornitura del sistema di radiogoniometria;

VISTO che a seguito della predetta preliminare Consultazione di mercato è emerso che più operatori del settore in argomento hanno formulato la manifestazione di interesse e dichiarato formalmente, a seguito di preventivo sopralluogo presso la sede ministeriale del CNCER, di esser in grado di soddisfare compiutamente a quanto richiesto in merito alla fornitura del sistema di radiogoniometria sulla base dell'importo complessivo stimato di € 655.000,00 esclusa IVA;

VISTO che l'importo stimato di €. 655.000,00 (IVA esclusa) per la precitata fornitura, confermato dall'esito della precitata Consultazione preliminare di mercato, risulta esser al di sopra della soglia comunitaria ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. b) del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50;

VISTA la disponibilità della spesa sul capitolo 7623 del bilancio 2017, programma 15.5, del Ministero dello sviluppo economico in assegnazione alla Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico;

CONSIDERATO che per la "fornitura del sistema di radiogoniometria per il CNCER" può farsi ricorso alla procedura aperta di cui all'articolo 60 del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 sulla base del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO che la procedura aperta ai sensi degli artt. 59 e 60 del più volte citato decreto legislativo n. 50/2016 costituisce l'ordinaria procedura di affidamento, mediante l'evidenza pubblica tutelando la libera concorrenza, la parità di trattamento, la non discriminazione, e impedisce restrizioni all'accesso al mercato assicurando, nel contempo, il rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità;

VISTA la determina direttoriale del 29 novembre 2017 con cui si approva e si autorizza la procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'artt. 59 e 60 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento della *fornitura di un sistema di radiogoniometria per il Centro Nazionale*



Controllo Emissioni Radioelettriche (CNCER) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTA la nomina quale Responsabile unico del presente procedimento del dirigente dr. Giacinto Padovani della Divisione 1 della Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico;

VISTA la nomina quale Direttore dell'esecuzione del contratto nel presente procedimento del funzionario dr. Adriano Di Domenico della Direzione Generale per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico;

VISTO il CIG 72778510A4 rilasciato dall' Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il capitolato tecnico, il disciplinare di gara ed altra documentazione annessa alla gara in argomento, nonché il "Documento unico per la valutazione rischi da interferenze" (DUVRI) redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e controllato dall'Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) del Ministero dello sviluppo economico nell'ambito di tale appalto che avrà luogo presso la sede ministeriale del CNCER in Roma alla Via Tor San Giovanni, n. 280, il quale DUVRI contiene, tra l'altro, gli oneri per la sicurezza per rischi di interferenze pari a € 290,00 Iva esclusa;

VISTO il Bando di gara per *la fornitura di un sistema di radiogoniometria per il Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche* - pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. avviso 2017/S231 - 481171 in data 01-12-2017;

VISTA la pubblicazione del precitato Bando di gara e di tutta la documentazione della gara stessa sul sito istituzionale www.sviluppoeconomico.gov.it del Ministero dello sviluppo economico - *Amministrazione trasparente* alla voce "*Bandi di gara e contratti*" - quale Amministrazione che indice la gara aperta - avvenuta in data 1-12-2017;

VISTO il predetto Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 5 serie speciale Contratti pubblici - n. 140 del 4-12-2017;

VISTA la pubblicazione del Bando di gara e di tutta la documentazione della gara stessa sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle infrastrutture e trasporti (MIT) - Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali e il personale - Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici - in data 5-12-2017;

VISTE la pubblicazioni dell'avviso del più volte citato Bando di gara sui quotidiani nazionali *La Repubblica* e *Il Sole 24 ore* e, su quotidiani locali *Il Tempo di Roma* e *la Repubblica ediz. Roma* . in data 13-12-2017;

VISTO che l'art.5, comma 2, del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2.12.2016 prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sopra indicati sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

VISTA la spesa complessiva sostenuta pari € 5.289,75 (cinquemileduecentoottantanove/75) IVA inclusa, per la predetta pubblicazione degli avvisi e del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggior diffusione locale;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 42 del decreto legislativo n. 50/2016, in forza del quale, qualora personale della stazione appaltante che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, abbia, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante e ad astenersi dalla procedura di aggiudicazione;



VISTA l'unica offerta presentata il 7 febbraio 2018 da *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.* e, pertanto entro il termine fissato alla data 8 febbraio 2018 dal bando di gara;

VISTO il verbale di gara pubblica in data 21 febbraio 2018 del RUP in prima seduta pubblica relativo all'apertura della Busta A "documentazione amministrativa" presentata dal sunnominato *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.* la quale documentazione risulta conforme alle prescrizioni del bando di gara;

VISTO il Decreto direttoriale del 20-02-2018 con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 per le funzioni e i compiti di cui al bando di gara;

VISTI i verbali della Commissione giudicatrice di seguito indicati:

- verbale di gara pubblica in data 16 marzo 2018 relativo alla prima seduta pubblica, tenutasi in pari data, concernente l'apertura della Busta B "offerta tecnica" presentata dalla *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.*;
- verbale di sedute riservate tenutesi in data 22 e 23 marzo 2018 concernente l'analisi dell' offerta tecnica della *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.* ed attribuzione del punteggio;
- verbale di gara pubblica in data 5 aprile 2018 relativo alla seconda seduta pubblica tenutasi in pari data, concernente la lettura del punteggio attribuito all'offerta tecnica della citata *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.* e, successiva apertura della Busta C "offerta economica" presentata dalla medesima *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.* con attribuzione del relativo punteggio, con la graduatoria finale e la proposta di aggiudicazione a favore della precitata *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.*;

VISTA la determina direttoriale prot. int. n. 0031667 del 9.5.2018, con la quale questa Direzione generale ha approvato i verbali sopramenzionati ed ha disposto l'approvazione della proposta di aggiudicazione formulata dalla Commissione giudicatrice a favore dell'operatore economico *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.*, partita IVA 04432101006, Codice fiscale 02156670156 - con sede legale in Roma alla Via Tiburtina, n. 1095, per un importo complessivo pari ad € 648.450,00 (seicentoquarantottomilaquattrocentocinquanta/00) esclusa IVA ed oneri per la sicurezza per rischi di interferenze di € 290,00;

VISTA la comunicazione di aggiudicazione prot. n. 32187 del 11.5.2018 alla *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.*;

CONSIDERATO che l'operatore economico aggiudicatario *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.* ha dichiarato di costituire un Raggruppamento temporaneo (RTI) come di seguito descritto:

1. *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.*, con sede legale in Roma, via Tiburtina n.1095. P.IVA 04432101006, CF 02156670156, in qualità di *Mandataria*;
2. *GB Barberi s.r.l.*, con sede legale in Sesto Calende (VA) via Fratelli Rosselli 30, P.IVA e CF 00267960128, in qualità di *Mandante*;
3. *Elman s.r.l.*, sede legale in Pomezia (RM) via di Valle Caia 37, P.IVA 01003631007, CF 01518520588, in qualità di *Mandante*;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 80 e 85 del predetto d.lgs. 50/2016 e s.m.i. del positivo riscontro effettuato in particolare in ordine alle risultanze della documentazione e dell'assenza di motivi di esclusione, conservata agli atti di questa Direzione generale e quindi della sussistenza dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32 comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che è decorso il termine di 30 giorni dalle richieste di informazioni antimafia relative alle tre precitate società e, che pertanto questa Stazione appaltante può procedere anche in assenza delle informazioni antimafia ai sensi dell'art. 92, commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 159/2011, corrispondendo il contratto sotto condizione risolutiva;

VISTA la determina direttoriale prot. int. n. 0041549 del 25.6.2018, con la quale questa Direzione generale ha dichiarato efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. con la condizione risolutiva;



VISTO il contratto stipulato in data 2 agosto 2018, tra il Ministero dello sviluppo economico – Direzione Generale della Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico e la *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.*,

DECRETA

Articolo 1

Si approva il contratto stipulato in data 2 agosto 2018 tra Ministero dello sviluppo economico – *Direzione generale della pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico* e la *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.*, partita IVA 04432101006, Codice fiscale 02156670156 - con sede legale in Roma alla Via Tiburtina, n. 1095, per la fornitura di un sistema di radiogoniometria per il Centro Nazionale di Controllo delle Emissioni Radioelettriche - CIG 72778510A4, per un importo pari ad € 648.450,00, (seicentoquarantottomilaquattrocentocinquanta/00), al quale importo va aggiunto sia il costo relativo agli oneri per la sicurezza sui luoghi di lavoro derivante dai rischi di natura interferenziale pari ad € 290,00 (duecentonovanta), sia la quota IVA pari al 22% per un importo totale di IVA pari ad € 142.722,80 (centoquarantaduemilasettecentoventidue/80), per cui l'importo contrattuale complessivo è pari ad € 791.462,80 (settecentonovantunomilaquattrocentosessantadue/80).

Articolo 2

Si impegna la spesa complessiva di € 791.462,80 (settecentonovantunomilaquattrocentosessantadue/80) relativa all'acquisizione di cui all'Articolo 1 a favore della società *Rohde & Schwarz Italia S.p.A.*, partita IVA 04432101006, Codice fiscale 02156670156 - con sede legale in Roma alla Via Tiburtina, n. 1095, sul capitolo **7623 pg. 01** del bilancio del Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico – esercizio finanziario 2018, esercizio di provenienza 2017, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente decreto viene sottoposto agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Eva SPINA